



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

Decreto n° ____ / ____

del ____/10/2020

Direzione competente: SG/GARE/TEC/MAN

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'appalto del servizio di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti marittimi nel porto mercantile di Taranto per anni tre". CUP: D59G20000500005. CIG: 8389210319.

Nomina Commissione giudicatrice ex art. 77 del D.lgs. 50/2016.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con Decreto dell'Ente n. 58/20, in data 29.07.2020, è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo del servizio pari ad € 410.000,00 (euro *quattrocentodiecimila/00*) - IVA non imponibile ai sensi del comb. disp. di cui all'art.9, co.1 p.6) del D.P.R. 633/1972 modificato ed integrato dall'art.3, co.13 del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni dalla L.165/1990- distinto in € 264.000,00 per servizi, € 137.000,00 (euro *centotrentasettemila/00*) per lavori ed € 9.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con determinazione di servizio n. 23/20 del 16.07.2020 è stato nominato responsabile unico del procedimento e direttore per l'esecuzione del contratto il geom. Daniele ETNA, dipendente della Sezione Infrastrutture e Manutenzione dell'Ente;
- il bando di gara è stato pubblicato ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016;
- con il predetto bando è stato fissato, altresì, il termine per la presentazione delle offerte alle ore 13:00 del 03.09.2020 e quello per la prima seduta pubblica di gara alle ore 10:00 del 04.09.2020;
- alla scadenza del predetto termine sono pervenute n.2 (due) offerte, così come risulta dall'elenco prodotto dalla piattaforma di *e-procurement* dell'Ente;
- con Decreto dell'Ente n. 65/20 del 03.09.2020, è stato nominato il Seggio di gara incaricato delle operazioni di cui al paragrafo 19 del Disciplinare di gara, così composto: ETNA (presidente)/ INVERNI (componente)/INTINI (componente e segretario verbalizzante);
- nelle sedute pubbliche del 04.09.2020 e 01.10.2020 il Seggio di gara ha esaminato la documentazione amministrativa prodotta dai 2 concorrenti ammettendo gli stessi alle fasi successive, come riportato nei verbali di gara 01 e 02 redatti nelle rispettive date;
- in data 01.10.2020 è stato adottato il provvedimento ex art 76, comma 2-bis del D.Lgs 50/2016 e smi contenente le ammissioni ed esclusioni degli operatori economici partecipanti;

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e smi, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, da nominarsi dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.lgs. 50/2016, fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78 del D.lgs. medesimo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- il decreto n.58/20 cit stabiliva che, la commissione sarà composta da personale interno/esterno all'Ente competente nel settore oggetto di gara, in esecuzione delle linee guida ANAC n. 5 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16.11.2016 ed aggiornate con la delibera n. 4 del 10.01.2018. In particolare, il Presidente di commissione sarà esterno alla stazione appaltante. I commissari esterni ed il Presidente saranno scelti tra professionisti, funzionari di amministrazioni aggiudicatrici o da professori di ruolo esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto (*nella specie nella gestione del traffico della navigazione marittima*) da individuare sulla base di rose di candidati forniti dagli Enti/facoltà di appartenenza;

- ai sensi dell'art. 77, comma 7 del Codice dei contratti, la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Constatato che il giorno 03.09.2020 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte

Rilevata, la necessità di provvedere alla nomina della predetta Commissione preposta ai compiti indicati all'art.21 del disciplinare di gara, da costituirsi con un numero di 3 componenti.

Considerato che per la composizione della commissione sono state prese in considerazione professionalità interne (un componente) ed esterne (presidente e un componente) all'Ente in possesso di un elevato livello di professionalità e di un appropriato grado di esperienza nel settore delle gare e dei contratti pubblici.

Dato atto che

al fine di accelerare la procedura di nomina della commissione, attesi i tempi imposti dall'art. 2, comma 1 del DL 76/2020 per l'individuazione definitiva del contraente, la Stazione Appaltante con foglio prot. n.8201/SG/GARE/TEC/MAN del 05.08.2020, ha chiesto al Comando Zona Fari di Taranto di fornire una rosa di due o più esperti nel settore della gestione del traffico della navigazione marittima;

- con foglio prot.8757 del 01.09.2020 il Comando Zona Fari di Taranto nel fornire i nominativi ha allegato i rispettivi CV.

letti e valutati

i curricula dei soggetti segnalati dall'Ente suindicato;

ritenuto, di individuare

quali esperti esterni, il C.F. Tommaso DANGELICO, Comandante del Comando Zona Fari di Taranto come Presidente di Commissione ed il 1° Mar Antonino VENUTO – Capo Nucleo NME del Comando medesimo come componente; nonché quale esperto interno l'ing. Alessandro Buzzacchino, dipendente della Direzione Tecnica -Sezione Infrastrutture e Manutenzione;

considerato che:

- l'incarico ai Commissari esterni è oggetto di apposito disciplinare;
- l'incarico deve concludersi entro un termine prefissato;
- i Commissari, contestualmente alla accettazione dell'incarico e, comunque, entro la prima seduta di gara:
 - devono dichiarare l'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 77, comma 4, 5 e 6 D.Lgs. medesimo;
 - devono produrre la dichiarazione ex art. 15, comma 1 del D.lgs. 33/13;
- i componenti esterni devono produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza allo svolgimento dell'incarico de *quo* entro la prima seduta di gara;

dato atto che

con fogli prot. nn. 9398 e 9402 del 21.09.2020, l'Amministrazione ha chiesto, rispettivamente, al C.F. Tommaso DANGELICO ed al 1° Mar Antonino VENUTO - Capo Nucleo NME, la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice di che trattasi, allegando, altresì, il modello di dichiarazione "Incompatibilità, astensione e conflitto di interesse" ai sensi dell'art.77 del d.lgs.50/2016, e relativo elenco delle imprese partecipanti, nonché il modello di dichiarazione ex art. 15, comma 1 del D.lgs. 33/13;

acquisite:

- le disponibilità a far parte della commissione giudicatrice da parte del C.F. Tommaso DANGELICO (cfr. prot. n. 9920 del 05.10.2020) e del 1° Mar Antonino VENUTO (cfr. prot.n. 10234 del 09.10.2020), agli atti dell'Amministrazione;
- le dichiarazioni "Incompatibilità, astensione e conflitto di interesse" ai sensi dell'art.77 del d.lgs.50/2016 da parte di tutti i soggetti individuati quali componenti e segretario della Commissione, agli atti di quest'Amministrazione;
- le dichiarazioni ex art. 15, comma 1 del D.lgs. 33/13, agli atti di quest'Amministrazione;

viste le attestazioni dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse - ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. 165/2001 redatte in data 14.10.2020 dalla Dott.ssa Raffaella LADIANA, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Letti ed applicati

- il D.lgs. 50/2016 e smi;
- il D.L. 76/2020;
- le linee guida ANAC n. 5 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16.11.2016 ed aggiornate con la delibera n. 4 del 10.01.2018.

Visti:

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 8.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSP n. 04/17, in data 18.04.2017, di nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

Sentito il Segretario Generale che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito, ai sensi dell'art. 10 della L. 84/1994 e smi;

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare la Commissione giudicatrice preposta alle operazioni preliminari sopra descritte composta come segue:
 - Presidente di Commissione: C.F. Tommaso DANGELICO, Comandante del Comando Zona Fari di Taranto;
 - Componente di Commissione: 1 Mar Antonino VENUTO, Capo Nucleo NME del Comando Zona Fari di Taranto;
 - Componente di Commissione: ing. Alessandro Buzzacchino, della Direzione Tecnica -Sezione Infrastrutture e Manutenzione dell'Ente;
3. di dare atto che le attività di segretario della commissione saranno svolte dall'ing. Francesco SAPIO, componente dello Staff del Commissario Straordinario del Porto di Taranto, il quale ha fornito apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione, in conformità a quanto disposto dall'art. 77, comma 6 del d.lgs. 50/2016;
4. di demandare alla Commissione giudicatrice i compiti di cui all'art. 21 del disciplinare di gara, affinché provveda:
 - in seduta pubblica, all'apertura delle buste virtuali "B" di offerta tecnica, al fine di verificarne la conformità dell'offerta tecnica alla lex specialis ed all'ammissione alla successiva fase di gara;
 - in sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei punteggi in conformità a quanto indicato all'art.18 del Disciplinare di gara;nonché, in successiva seduta pubblica:
 - all'apertura delle buste virtuali "C" di offerta economica presentate dai concorrenti ammessi;
 - al calcolo, secondo quanto riportato all'art.18.3, dei punteggi relativi ad ogni offerta economica;
 - al calcolo del punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica;
 - alla stesura della graduatoria provvisoria e relativa proposta di aggiudicazione.Alla commissione giudicatrice, oltre alle attività afferenti la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, potrà essere affidato il compito di supportare il RUP nella valutazione della congruità dell'offerte ritenute anormalmente basse
5. di approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico;
6. di affidare alla Commissione i compiti di cui all'allegato schema di disciplinare di incarico ove vengono stabiliti le modalità di espletamento dell'incarico, la durata, le incompatibilità, gli obblighi, i compensi e la definizione delle eventuali controversie;
7. di stabilire che ai commissari esterni sia riconosciuto un compenso così suddiviso:
 - a) per il Presidente di Commissione, € 1.800,00, oltre un rimborso spese forfettario pari ad € 300,00 per ogni seduta, oltre gli oneri contributivi e fiscali previsti;
 - b) per il componente di Commissione, € 1.500,00, oltre un rimborso spese forfettario pari ad € 300,00 per ogni seduta, oltre gli oneri contributivi e fiscali previsti;
8. di stabilire che in caso di eventuale valutazione dell'anomalia delle offerte venga riconosciuto, ad ogni Componente esterno, un rimborso spese forfettario pari ad € 300,00 per ogni seduta.
9. di dare atto che il compenso dei Commissari esterni è inserito tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico dell'intervento di che trattasi;

10. di stabilire che l'incarico sarà espletato entro il termine massimo di 30 giorni solari decorrenti dalla prima seduta di gara, salvo eventuale eccezionale proroga e comunque fino alla proposta di aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.lgs. 50/2016;
11. di trasmettere il presente atto di nomina – per il tramite del RUP – ai componenti esterni, alla Direzione Tecnica/Sezione Infrastrutture e Manutenzione ed alla Sezione Garè e Contratti dell'Ente per gli adempimenti consequenziali;
12. di procedere - ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 - alla pubblicazione del presente atto sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ed Albo Pretorio dell'Ente, unitamente ai curricula ed alle dichiarazioni dei commissari prodotte ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013.

visto:

**il Segretario Generale
dott. Fulvio Lino DI BLASIO (*)**

**Il Presidente
prof. avv. Sergio Prete (*)**

allegati:

schemi di disciplinare di incarico

a.i./a.i./MA

(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445
"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Data iniziale di pubblicazione sul profilo del committente: 15.10.2020

SCHEMA DI DISCIPLINARE di INCARICO

di affidamento dell'incarico di membro della commissione tecnica giudicatrice relativa alla *Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'appalto del servizio di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti marittimi nel porto mercantile di Taranto per anni tre". CUP: D59G20000500005. CIG: 8389210319.*

In attuazione del decreto di nomina della Commissione giudicatrice n. _____ in data _____, l'incarico viene conferito ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016 a _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, codice fiscale _____, che, in qualità di componente esperto esterno alla Stazione appaltante, sottoscrivendo l'accetta.

Art. 1

Modalità di espletamento dell'incarico

L'incarico consiste nella partecipazione alle sedute della commissione tecnica e nello svolgimento di tutte le attività relative alla valutazione delle offerte di gara.

Alla Commissione è demandato, in particolare, di provvedere:

- a) all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta tecnica al fine di verificarne la regolarità, nonché di quella contenente l'offerta economica;
- b) all'esame e valutazione delle offerte tecniche ed economiche secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;
- c) all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse, nonché eventualmente a supportare il RUP nella valutazione della congruità dell'offerte ritenute anormalmente basse;
- d) alla proposta di aggiudicazione in favore del soggetto risultato primo nella graduatoria di merito.

Art. 2

Termine per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato entro il termine massimo di giorni 30 solari decorrenti dalla prima seduta di gara salvo eventuale motivata proroga, sino alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

Art. 3

Incompatibilità

L'incaricato dichiara, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 ⁽¹⁾ del Codice dei contratti, né di

⁽¹⁾ art.77 co.4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

co.5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

co.6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

incorrere nelle cause di astensione previste dall'art. 51 e 52 ⁽²⁾ del codice di procedura civile, né di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale e richiamati nell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2000 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Art. 4

Calcolo e pagamento del compenso

Il compenso base per ogni Commissario, sarà pari ad € **1.500,00**, oltre un rimborso spese forfettario pari ad € **300,00** per ogni seduta, oltre gli oneri contributivi e fiscali previsti.

In caso di eventuale valutazione dell'anomalia delle offerte verrà riconosciuto, un rimborso spese forfettario pari ad € 300,00 per ogni seduta.

Il pagamento del compenso si effettuerà in un'unica soluzione entro trenta giorni dalla presentazione di apposita ricevuta fiscale/fattura a seguito di proclamazione della proposta di aggiudicazione.

Art. 5

Definizione delle controversie

Tutte le controversie che dovessero venire in essere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione del compenso previsto, saranno deferite alla giurisdizione esclusiva del Giudice ordinario. Il foro competente è quello della Pubblica Amministrazione – ex art. 25 c.p.c. – ossia il Giudice del luogo dove ha sede l'Ufficio dell'Avvocatura dello Stato, nel cui distretto si trova il Giudice che sarebbe competente secondo le norme ordinarie, nella fattispecie Lecce.

Taranto, li _____

Il Componente di commissione

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

⁽²⁾

Art. 51.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52.

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

SCHEMA DI DISCIPLINARE di INCARICO

di affidamento dell'incarico di Presidente della commissione tecnica giudicatrice relativa alla *Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'appalto del servizio di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti marittimi nel porto mercantile di Taranto per anni tre". CUP: D59G20000500005. CIG: 8389210319.*

In attuazione del decreto di nomina della Commissione giudicatrice n. _____ in data _____, l'incarico viene conferito ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016 _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, codice fiscale _____, che, in qualità di componente esperto esterno alla Stazione appaltante, sottoscrivendo l'accetta.

Art. 1

Modalità di espletamento dell'incarico

L'incarico consiste nella partecipazione alle sedute della commissione tecnica e nello svolgimento di tutte le attività relative alla valutazione delle offerte di gara.

Alla Commissione è demandato, in particolare, di provvedere:

- a) all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta tecnica al fine di verificarne la regolarità, nonché di quella contenente l'offerta economica;
- b) all'esame e valutazione delle offerte tecniche ed economiche secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;
- c) all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse, nonché eventualmente a supportare il RUP nella valutazione della congruità dell'offerte ritenute anormalmente basse;
- d) alla proposta di aggiudicazione in favore del soggetto risultato primo nella graduatoria di merito.

Art. 2

Termine per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato entro il termine massimo di giorni 30 solari decorrenti dalla prima seduta di gara salvo eventuale motivata proroga, sino alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

Art. 3

Incompatibilità

L'incaricato dichiara, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 ⁽¹⁾ del Codice dei contratti, né di incorrere nelle cause di astensione previste dall'art. 51 e 52 ⁽²⁾ del codice di procedura

⁽¹⁾ art.77 co.4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

co.5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

co.6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

⁽²⁾ Art. 51.

civile, né di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale e richiamati nell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2000 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Art. 4

Calcolo e pagamento del compenso

Il compenso base per il Presidente, sarà pari ad € **1.800,00**, oltre un rimborso spese forfettario pari ad € **300,00** per ogni seduta, oltre gli oneri contributivi e fiscali previsti.

In caso di eventuale valutazione dell'anomalia delle offerte verrà riconosciuto, un rimborso spese forfettario pari ad € 300,00 per ogni seduta.

Il pagamento del compenso si effettuerà in un'unica soluzione entro trenta giorni dalla presentazione di apposita ricevuta fiscale/fattura a seguito di proclamazione della proposta di aggiudicazione.

Art. 5

Definizione delle controversie

Tutte le controversie che dovessero venire in essere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione del compenso previsto, saranno deferite alla giurisdizione esclusiva del Giudice ordinario. Il foro competente è quello della Pubblica Amministrazione – ex art. 25 c.p.c. – ossia il Giudice del luogo dove ha sede l'Ufficio dell'Avvocatura dello Stato, nel cui distretto si trova il Giudice che sarebbe competente secondo le norme ordinarie, nella fattispecie Lecce.

Taranto, li _____

Il Presidente di commissione

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52.

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.